

COMUNE DI VIGNATE
Provincia di Milano

LA RELAZIONE SUL PIANO DELLE
PERFORMANCE 2013

(ai sensi del Dlgs 150/09)

Premessa

La redazione e la pubblicazione della Relazione sul Piano delle Performance rappresenta un punto fondamentale della applicazione della Riforma (Dlgs. 150/09), in quanto strumento che sintetizza i risultati principali ottenuti dall'Ente: andamento della programmazione e monitoraggio rispetto ai risultati attesi, valutazione finale e andamento relativo alla trasparenza all'interno dell'Ente.

La seguente proposta di redazione del Piano delle Performance, si fonda principalmente sulle indicazioni contenute nella Delibera Civit n° 5/2012 “linee guida relative alla redazione e adozione della Relazione sulla performance” (articolo 10, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150).

Presentazione della Relazione sul Piano delle Performance 2013

La Relazione sulla performance prevista dall'art. 10, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 150/2009 e in applicazione dell'art. 20 del Regolamento degli uffici e dei servizi approvato con Delibera di Giunta n. 177 del 27.12.2010 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, i risultati ottenuti nel corso dell'anno 2013, concludendo in tal modo il ciclo di gestione della performance.

Più in dettaglio, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e dei singoli Dirigenti/Posizioni Organizzative raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare.

In riferimento alle finalità sopra descritte, la Relazione è accompagnata, da una serie di allegati che raccolgano le informazioni di maggior dettaglio.

Sotto un profilo generale, la stesura del documento è stata ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza interna ed esterna. Per i dati di carattere economico-finanziario si richiama poi l'applicazione dei principi contabili delle norme vigenti.

Al pari del Piano della performance ("Piano"), la presente Relazione viene approvata dalla Giunta Comunale, dopo essere stata definita in collaborazione con i vertici dell'amministrazione.

La Relazione infine dovrà essere validata dall'Organismo indipendente di valutazione come condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti premiali.

Questo documento risponde alla necessità di individuare e valutare le performance del Comune di Vignate, affinché si renda conto ai cittadini delle attività svolte ed abbia una costante tensione al miglioramento, il tutto in un'ottica di massima diffusione dei contenuti nel rispetto del principio di trasparenza.

La Relazione sulla performance si articola nelle seguenti fasi:

- rendicontazione degli obiettivi di sviluppo, strategici e di processo assegnati, dei valori raggiunti di risultato e dei rispettivi indicatori;
- misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;

1.1 I documenti di riferimento per la Relazione del piano della performance:

- **Programma di Mandato del Sindaco** di cui alla delibera di C.C. n 22 del 20.06.2009
Documento presentato dal Sindaco, sentita la Giunta comunale che lo ha recepito, che illustra le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato.
- **Relazione Previsionale e Programmatica (RPP) 2013/2015** (approvata con delibera di C.C. n. 48 del 24 ottobre 2013).
Documento che recepisce le priorità dell'azione amministrativa declinandole, a livello triennale, sull'assetto organizzativo del Comune. La RPP è strettamente collegata al bilancio di previsione annuale e pluriennale 2013/2015 e delinea gli obiettivi generali articolati per programma e per progetti.
- **Piano Esecutivo di Gestione (PEG)** Documento che si pone come supporto di pianificazione del bilancio e quindi della RPP e definisce gli obiettivi di ciascun programma e progetto

contenuti nella RPP e li affida, unitamente alle dotazioni economiche necessarie, ai responsabili di ciascun settore e servizio non dipendente da un settore. Il documento comprende:

- il piano degli obiettivi strategici dell'Ente su base triennale (2013/2015), con l'indicazione degli indicatori di partenza, intermedi e la misura/target attesa finale;
- il piano degli obiettivi strategici di gestione per l'anno 2013 assegnati a ciascun dirigente;
- il piano degli obiettivi di sviluppo e di processo per il miglioramento e delle attività ordinarie sempre assegnati ai titolari di PEG.
- le tabelle finanziarie con le risorse assegnate a ciascun titolare di PEG.

▪ **Il Piano delle Performance** (approvato con Delibera di G.C. n. 114 del 23.12.2013).

▪ **Conto consuntivo** (approvato con Delibera di C.C. n. 15 del 28.04.2014)

Il bilancio consuntivo o rendiconto è il documento con il quale l'Ente certifica le entrate e le spese dell'Amministrazione con riferimento all'anno finanziario precedente.

Questo bilancio è predisposto dalla Giunta comunale che ne delibera la presentazione al Consiglio per la successiva approvazione.

OBIETTIVI STRATEGICI

L'amministrazione ha individuato un obiettivo ritenuto strategico in quanto ricondotto al programma di mandato. Sono state assegnate le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sulle quali l'azione di monitoraggio determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento complessivo dell'obiettivo costituisce parte della valutazione della performance dell'Ente.

OBIETTIVI DI SVILUPPO

Le informazioni relative alla tipologia di interventi previsti in opere pubbliche sono contenute nel Piano Triennale dei lavori pubblici (ex art.128 d.lgs 163/2006) e nel relativo Elenco Annuale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

Rappresentano l'attività istituzionale dell'Ente, volta al miglioramento dell'efficienza e all'incremento della soddisfazione dell'utenza, utili per la valutazione della performance di Ente, organizzativa ed individuale.

2. Conoscere per governare – L'identità

- ✓ **Il contesto “esterno”: il nostro comune in “cifre”**
- ✓ **La situazione economica e patrimoniale**
- ✓ **Il contesto “interno”: la nostra organizzazione**

2.1 Il contesto “esterno”: il nostro comune in “cifre

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l’analisi del contesto esterno: descrivere la situazione socio-economica dei cittadini e del territorio.

Si descrivono le principali caratteristiche del contesto esterno nel quale si è svolta l’azione dell’amministrazione nel corso dell’anno precedente e come esso ha influenzato le attività svolte.

Vedi allegato: caratteristiche dell’ente

2.2 La situazione economica e patrimoniale

Questa sezione del Piano ha ad oggetto l’analisi della situazione finanziaria dell’Ente a consuntivo.

Vedi allegato: struttura – dati economici patrimoniali

2.3 Il contesto “interno”: la nostra organizzazione

In questa sottosezione si illustrano al cittadino/utente le caratteristiche organizzative dell’amministrazione.

Vedi allegato: struttura - organizzazione

3 La rendicontazione del Piano Performance 2013

In questa sezione sono presentati i risultati di performance conseguiti dall’amministrazione nel corso dell’anno precedente.

3.1 L'albero delle Performance

L'albero della performance è una mappa logica che rappresenta graficamente, i legami del chi fa cosa (tra funzioni, processi e obiettivi strategici).

In altri termini, tale mappa dimostra come gli obiettivi ai vari livelli e di diversa natura contribuiscano, all'interno di un disegno strategico complessivo coerente, alla realizzazione del mandato istituzionale e della missione dell'Ente.

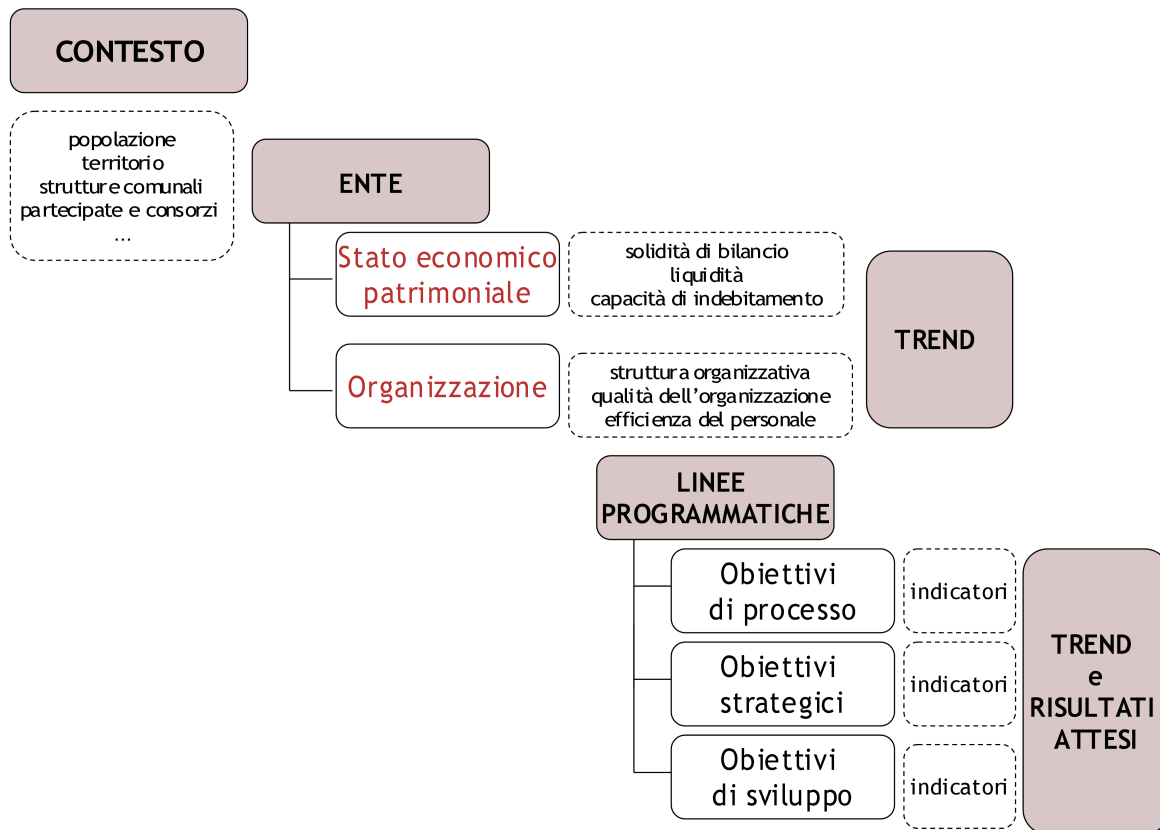
Essa fornisce una rappresentazione articolata, completa, sintetica ed integrata della performance dell'amministrazione.

Nella logica dell'albero della performance le funzioni sono articolate in aree strategiche, a cui sono associati, laddove sia possibile la loro identificazione, gli outcome attesi.

Nella rappresentazione grafica dell'albero della performance, le funzioni sono state articolate secondo il criterio dell'outcome. Questa scelta è motivata dall'opportunità di rendere immediatamente intellegibile agli stakeholder la finalizzazione delle attività dell'amministrazione rispetto ai loro bisogni e aspettative.

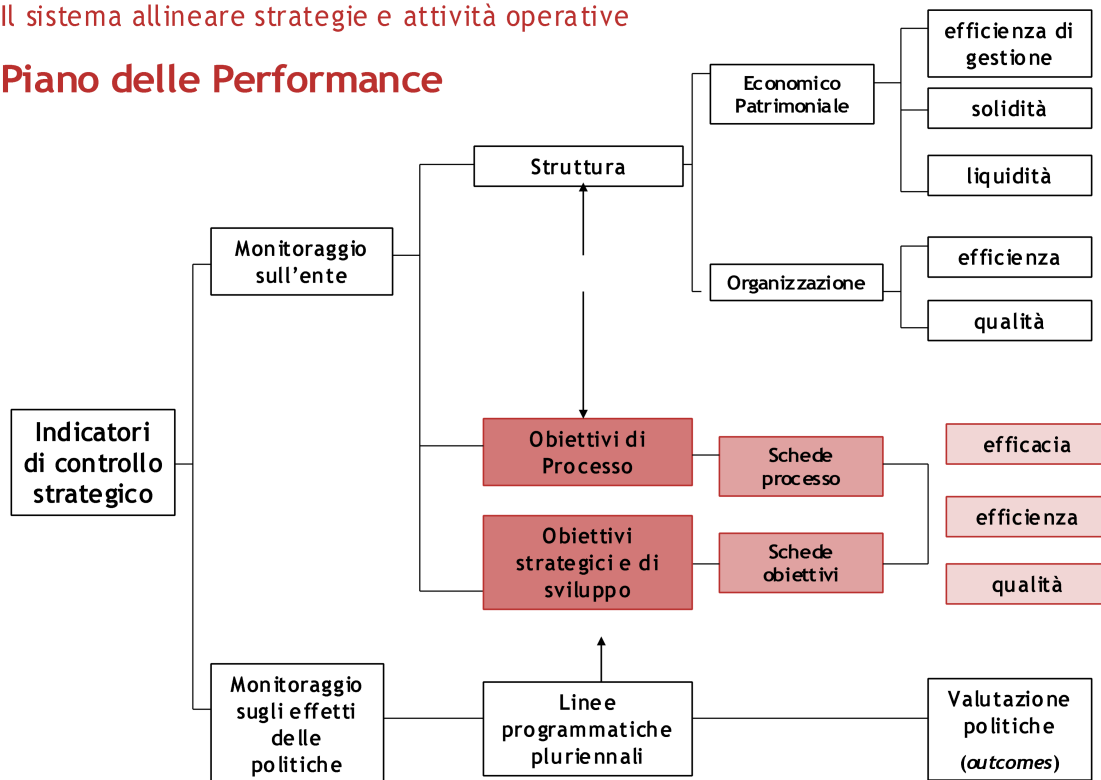
Le funzioni non vanno confuse con la struttura organizzativa.

Generalmente, una funzione è trasversale a più unità organizzative (dipartimenti, uffici, settori, etc.) anche se, in alcuni casi, una funzione può essere contenuta all'interno di una sola unità organizzativa.



Il sistema allineare strategie e attività operative

Piano delle Performance



3.2 Obiettivi di Processo

Vengono riportati, in relazione a ciascuno degli obiettivi di Processo presentati nel Piano, i risultati ottenuti, integrati indicatori.

Vedi allegato: obiettivi di processo (n. 23) – misurazione della performance

Elenco obiettivi di processo:

Processo n. 01: Erogare servizi cimiteriali

Processo n. 02: Gestire ed incentivare le attività produttive e commerciali

Processo n. 03: Gestire i centri estivi

Processo n. 04: Gestire i servizi demografici

Processo n. 05: Gestire i servizi di assistenza

Processo n. 06: Gestire i servizi di vigilanza sul territorio e sulle attività della popolazione

Processo n. 07: Gestire il patrimonio ed il demanio comunale (rilevazioni, concessioni, locazioni)

Processo n. 08: Gestire il servizio di Igiene Urbana

Processo n. 09: Gestire il trasporto scolastico

Processo n. 10: Gestire la biblioteca e il patrimonio artistico, culturale e scientifico

Processo n. 11: Gestire la funzione amministrativa-contabile e l'economato

Processo n. 12: Gestire la pianificazione territoriale

Processo n. 13: Gestire la refezione scolastica

Processo n. 14: Gestire le entrate ed i tributi locali

Processo n. 15: Gestire l'edilizia privata e il rilascio di permessi di costruire/autorizzazioni

Processo n. 16: Gestire servizi di supporto e servizi integrativi al piano dell'offerta formativa

Processo n. 17: -----

Processo n. 18: Organizzare manifestazioni ed iniziative culturali, sportive e turistiche

Processo n. 19: Progettare e gestire interventi di manutenzione ordinaria

Processo n. 20: Progettare e gestire lavori pubblici e manutenzioni straordinarie

Processo n. 21: Progettare e gestire servizi di Asilo Nido

Processo n. 22: Servizi di supporto interno: gestire segreteria, protocollo, servizi informativi

Processo n. 23: Gestire le risorse umane e l'organizzazione

Processo n. 24: Gestire le relazioni esterne, la partecipazione, la comunicazione istituzionale

3.3 Lo stato di attuazione del Programma triennale della trasparenza

Vista la necessaria integrazione tra gli obiettivi individuati nel Piano, così come rendicontati poco sopra, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e gli standard di qualità dei servizi, riportiamo in questa sezione informazioni riguardanti i risultati raggiunti in tema di trasparenza sulla base di quanto riportato nel Programma triennale, approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 54 del 28/04/2011

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 74, comma 1, del decreto legislativo 150/2009, le disposizioni in materia di trasparenza contenute nell'art. 11, commi 1 e 3, dello stesso decreto, rientrano nella potestà legislativa esclusiva esercitata dallo Stato e costituiscono livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'art. 117, comma 2, lettera m), della Costituzione.

Quanto ai risultati in materia di trasparenza e integrità, viene riportato qui di seguito lo stato dell'attuazione del Programma triennale.

Vedi allegato: obiettivo strategico intersettoriale – applicazione delle norme in tema di trasparenza.